

ne delle pubbliche aree attorno al costruendo edificio.

Premesso che il Decreto che blocca tutti i materiali da costruzione non ha effetto sul suolo della Repubblica, che i prezzi del mercato locale sono notevolmente inferiori a quelli del Regno, che il costo dell'edificio si aggirerà intorno alle L.900.000 circa, date le facilitazioni offerte dall'Ecc.mo Governo, il Direttore Generale chiede al Comitato e al Consiglio di autorizzare l'intervento edilizio in parola, dandogli mandato di trattare con l'Ecc.mo Governo della Repubblica di S.Marino tutte le questioni relative all'intervento proposto e quelle eventualmente allo stesso connesse alle condizioni che più risulteranno favorevoli per l'Istituto.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o ° o

b) AMMINISTRATORE IMMOBILI MILANO -

L'ing. Augusto Rigoletti, che fin dal gennaio 1936 curava l'amministrazione del patrimonio immobiliare milanese dell'Istituto ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per ragioni di salute e lo ha effettivamente lasciato dal 1° giugno corr. affidandolo all'ing. Michele Casale.

Il Direttore Generale propone pertanto di accogliere le dimissioni dell'ing. Rigoletti e di nominare in sua vece l'ing. Michele Casale di Francesco, libero professionista in possesso di tutti i necessari requisiti, iscritto al P.N.F., ariano, ammogliato con 4 figli, ex combattente, componente il Direttorio del Sindacato fascista ingegneri di Milano, e già esperto in materia di amministrazione immobili.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso